



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI PORDENONE

PIAZZA DEL CRISTO 5/A
TEL. 0434/522823

www.caipordenone.it - info@cai.pordenone.it



Domenica 2 giugno 2024

Escursione naturalistica

I prati del Monte Raut e il Parco dei Landris

Prealpi Carniche



L'escursione si sviluppa lungo un tratto del Sentiero Frassati, inaugurato in Friuli Venezia Giulia nel 2005 nel territorio maniaghese, come parte di un progetto del CAI nazionale, che ha voluto dedicare in ogni regione italiana un sentiero al Beato Pier Giorgio Frassati.

Attraversa una zona ricca di emergenze botaniche e geologiche, grazie all'abbondanza di fioriture dei prati sottostanti il Monte Raut, e all'origine tormentata di queste montagne. Per questo l'escursione ha valenza botanica e geologica. Lungo il percorso saremo accompagnati dall' ONC Paolo Nicoli, esperto botanico.

Visiteremo anche il Parco Comunale dei Landris. I Landris (antro, grotta, cavità in friulano), si sono originati per l'azione modellatrice dell'acqua, che ha agito su rocce molto fratturate, producendo profonde fessure di origine carsica alla base delle pareti rocciose.

Il Landri Viert (= aperto, largo), si apre dopo aver percorso una strettissima forra. Il versante destro orografico della valletta è stato inciso profondamente nella parte inferiore, e la dissoluzione carsica ha determinato nella parte superiore un'ampia volta con bordo arcuato, che in passato, era sicuramente più estesa, come testimonia la presenza di alcuni massi ad essa appartenenti, che ora giacciono sul letto del torrente. Il Landri Scur è invece una cavità orizzontale bassa e profonda. Il percorso si sovrappone parzialmente al sentiero botanico "Adriano Bruna". La zona infatti ha un notevole interesse botanico, con microclima piuttosto umido che ha permesso lo svilupparsi di numerose varietà di piante, alcune delle quali molto rare.



AVVICINAMENTO

Dal parcheggio della Protezione Civile di Pordenone in Vial Rotto ci dirigeremo verso la Comina e successivamente San Quirino, Maniago, Poffabro e Forcella di Pala Barzana. Avremo opportunamente lasciato alcune auto nel parcheggio del cimitero di Poffabro, per riportare gli autisti al termine dell'escursione alla Forcella di Pala Barzana.

Inizio escursione ore 9.30.

ITINERARIO

L'itinerario inizia a Forcella di Pala Barzana 852 m: il sentiero CAI 967-899 risale con leggera pendenza fino nei pressi dei ruderi di Casera di Pala Barzana alta 1.119 m. Superata la zona detritica dove corre la faglia Periadriatica, si aprono praterie punteggiate di



splendide fioriture: ronzoli di prato, gigli, asfodeli, botton d'oro, genziane, aquilegie, fiordalisi, orchidee, verbasco, iris, gerani, e tante altre specie.

A quota 1.119 m lasciamo il sentiero n. 967 che sale a Forcella Capra, e ci dirigiamo lungo il sentiero n. 899, intitolato a Piergiorgio Frassati, dapprima in piano, poi in

discesa con pendenza più accentuata, per raggiungere Casera di Pala Barzana Bassa. Il tratto a quota più elevata attraversa la fascia vegetazionale del piano alpino inferiore: l'ambiente è caratterizzato da pecceta mista con faggi e sparuti larici. Dalla Casera la pendenza si riduce: inizia il bosco xero-termofilo, con carpino, pero corvino e, alle quote più basse, castagno. In circa 45' si arriva a Pian delle Merie, al Santuario di Santa Maria della Salute. Da qui ci aspetta una brevissima salita, poi per tratto pianeggiante e in leggera discesa si raggiunge il parcheggio del cimitero di Poffabro, dove termineremo la prima parte dell'escursione.





Ci trasferiremo poi al Parco Comunale dei Landris, che si raggiunge scendendo brevemente dalla strada provinciale. Visiteremo per primo il **Landri Scur**: passando accanto ad un arco di roccia si arriva a una sorta di anfiteatro naturale, che presenta una serie di volte scavate nella roccia. Una di queste cavità è protetta da un'inferriata. Ci sposteremo poi al **Landri Viert**, dove un sentiero percorre un piccolo anello intorno a una forra.

Orari e Tempi approssimativi

DISLIVELLO: 380 m. circa in salita, 650 m in discesa per il sentiero Frassati; 100 m circa in salita e discesa per i Landris; **DIFFICOLTÀ:** "E"; **SVILUPPO:** 8 km. **EQUIPAGGIAMENTO:** normale da escursionismo, scarponi con suola in Vibram, consigliati i bastoncini, pranzo al sacco.

ORARI: ritrovo al parcheggio della Protezione Civile di Pordenone in vial Rotto ore 7.45 partenza ore 8.00 precise - inizio escursione ore 9.30. Rientro tardo pomeriggio/sera;

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: € 2,00, (le spese di viaggio devono essere concordate a parte con gli autisti delle autovetture); **MEZZI DI TRASPORTO:** Mezzi propri;

CARTOGRAFIA: Tabacco Carta 028 "Val Tramontina, Val Cosa, Val Meduna, Val d'Arzino", scala 1:25.000.

Si consiglia di usare il modulo di ISCRIZIONE ON-LINE disponibile direttamente nella pagina web della descrizione della gita. Chi fosse sprovvisto dei mezzi informatici può recarsi in segreteria nei giorni di apertura (il martedì, mercoledì e il venerdì dalle ore 18.00 alle 19.30 e il giovedì dalle 21.00 alle 22.30). I NON SOCI devono obbligatoriamente iscriversi in segreteria per poter attivare l'assicurazione contro gli infortuni e quella per il Soccorso Alpino.

I Direttori di escursione ASE/ONC Daniele Vaghini, ONC Roberta Milani, ASE Silvia Stanchina si riservano la facoltà di apportare variazioni al programma, qualora le condizioni della montagna o meteorologiche lo richiedano.

LA COMMISSIONE ESCURSIONISMO

Gli Accompagnatori saranno presenti in segreteria per rispondere ad eventuali problematiche o dare utili consigli sull'escursione il **Martedì e il Venerdì** in orario di segreteria. In alternativa potete contattare i seguenti numeri sempre in orario di segreteria:

Commissione Escursionismo: 3713337146; Daniele 3463223481.

Regolamento escursioni sociali *estratto dal nuovo regolamento della Commissione Escursionismo "Franco Jereb"*

Art. 4 - Escursioni Sociali

1. Alle escursioni sociali possono partecipare solamente soci del CAI in regola con il pagamento della quota sociale per l'anno sociale in corso.
2. È consentita la partecipazione a scopo promozionale di non soci previo accordo con i responsabili dell'attività escursionistica e il pagamento della quota assicurativa giornaliera e secondo le modalità stabilite dal CDS e limitatamente ad escursioni di un solo giorno classificate di difficoltà T, E ed EAI (F).
3. Le escursioni sono precluse alla partecipazione dei minori.

Fanno eccezione al precedente divieto:

- a. la partecipazione dei soci giovani ultra quattordicenni accompagnati dai genitori (ovvero da altro adulto dagli stessi incaricato) alle escursioni classificate come T ed E con il consenso dell'accompagnatore (in senso lato).
 - b. Ogni altra deroga stabilita dal Presidente di Sezione su proposta del Coordinatore.
4. Alle escursioni è fatto divieto di portare animali.
 5. L'iscrizione alle escursioni in programma avviene con le modalità e i limiti fissati nella locandina affissa in sede e presente nei canali informatici della sezione. È possibile accettare prenotazioni telefoniche (o per via telematica quando previsto) a meno che non sia diversamente scritto sul programma o che l'iscrizione non richieda il versamento di una caparra.
 6. Alcune escursioni sociali potranno avere un numero limitato di posti in funzione di mezzi di trasporto, disponibilità dell'alloggio (in escursioni di più giorni), difficoltà, numero di Accompagnatori, o disposizioni di carattere pubblico come nel caso dell'emergenza da covid-19.

Il costo delle escursioni, ove non diversamente specificato, è il seguente:

- a. escursioni con auto private e mezzi pubblici: Soci partecipanti € 2,00 (i costi autostradali e di carburante per le auto vengono divisi tra i trasportati, esclusi i conducenti delle auto);
- b. il non socio, oltre al costo dell'uscita, dovrà pagare la quota stabilita dalla sede centrale per attivare l'assicurazione contro gli infortuni e quella per il Soccorso Alpino (entro il venerdì antecedente alla uscita);
- c. le escursioni di due o più giorni hanno costi variabili, specificati di volta in volta sulla locandina.

Art. 5 - Obblighi del Socio

Il socio è tenuto a seguire le seguenti regole:

1. Informarsi preventivamente sul programma ed eventuali variazioni intervenute (in Sezione o sul sito www.caipordenone.it) e iscriversi entro i termini stabiliti, consapevole però che in caso di necessità gli Accompagnatori (*in senso lato*) possono cambiare programma a loro insindacabile giudizio.
2. Presentarsi puntualmente all'appuntamento di partenza e a tutti gli altri appuntamenti fissati dagli Accompagnatori.
3. Essere in buona salute e possedere la preparazione fisica e tecnica necessaria all'escursione.
4. Durante lo svolgimento delle escursioni sociali il socio è subordinato alle decisioni degli Accompagnatori e dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni da loro impartite, soprattutto in caso di imprevisti o emergenza.
5. Curare il proprio equipaggiamento. Qualora ne abbia la necessità consultare gli Accompagnatori.
6. Seguire il passo dell'Accompagnatore in testa al gruppo, senza mai precederlo e senza attardarsi inutilmente.
7. Cercare di non distanziarsi da chi lo precede. Ma se ciò avvenisse e ci si trovasse incerti sul percorso da seguire, fermarsi e aspettare l'accompagnatore in coda al gruppo.
8. Non lasciare tracce del proprio passaggio sulla montagna: non abbandonare rifiuti di nessun genere, rispettare piante, animali e in generale l'ambiente che si attraversa.
9. Improntare sempre il proprio comportamento allo spirito di collaborazione, solidarietà e mutuo soccorso anche con gli altri partecipanti.

L'inosservanza dei suddetti obblighi potrà comportare per il socio l'esclusione dalle attività sociali con decisione del CDS su segnalazione del Coordinatore.

Per la partecipazione all'attività è richiesta l'accettazione del presente Regolamento, da considerarsi parte integrante del programma della medesima.